

Organizzazione e gestione del sistema di audit sulle Autorità competenti

<p>Descrizione sintetica dell'organizzazione e gestione del sistema di audit dell'autorità competente provinciale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2017/625</p> <p>PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - RIPARTIZIONE 31. AGRICOLTURA – SERVIZIO VETERINARIO PROVINCIALE</p>	
<p>Per approfondimento: http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/zootecnica-protezione-animali/circolari-del-servizio-veterinario-provinciale.asp</p>	
<p>Atti normativi regionali di riferimento prodotti: disposizioni normative (es. delibere) e linee di indirizzo (es. linee guida, procedure di audit)</p>	<p>La Circolare n. 4 del 20.02.2009 del Direttore del Servizio veterinario provinciale (di seguito SVP) stabilisce procedure e modulistica per l'esecuzione degli audit, ambito sicurezza degli alimenti di origine animale e mangimi.</p>
<p>Modalità e criteri per lo svolgimento/conduzione degli audit (limitarsi ad indicare la coerenza con l'accordo CSR 7/2/2013, Capitolo 3. Indicare, in ogni caso, i criteri di composizione dei gruppi di audit e se gli audit includono sopralluoghi presso gli OSA/OSM)</p>	<p>Le modalità di svolgimento degli audit, ambito sicurezza degli alimenti di origine animale, sono contenute nella Circolare n. 4 del 20.02.2009 e prevedono sopralluoghi presso gli OSA/OSM.</p> <p>Dal 2014, oltre al modello utilizzato negli anni precedenti definito di "Audit strutturato" eseguito da un team specializzato, si è provveduto ad utilizzare un apposito verbale standardizzato a livello provinciale per la verifica eseguita dal singolo veterinario ufficiale del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (ASDAA) finalizzata agli ambiti dei prerequisiti, delle procedure HACCP, delle buone prassi igieniche, quale "Audit semplificato".</p> <p>Tale scelta è stata valutata positivamente nel report ministeriale prot. 243-P-08/01/2015, relativo all'Audit sul Sistema Sanitario Provinciale.</p>
<p>Criteri e tempistiche previste per assicurare la copertura adeguata di tutti i campi di attività e di tutte le AC</p>	<p>Annualmente sono previsti sugli OSA almeno due audit strutturati per comprensorio pari ad un totale di 8 Audit strutturati. Il SVP partecipa annualmente almeno a quattro audit di settore per la verifica dell'ASDAA.</p>
<p>Modalità e criteri per identificare le priorità in funzione dei rischi</p>	<p>La programmazione degli audit tiene conto di: principali dati epidemiologici, allerte, tipo di attività produttive del territorio, esiti degli audit pregressi.</p>
<p>Modalità di riesame per assicurare che gli obiettivi del programma di audit siano stati raggiunti</p>	<p>Previste verifiche di efficacia a posteriori.</p>
<p>Criteri per la indipendenza degli auditor</p>	<p>Gli auditor afferenti all'amministrazione provinciale sono tenuti al rispetto del codice di comportamento di cui alla deliberazione di G.P. del 28.08.2018, n. 839, che tratta anche il tema del conflitto d'interessi.</p>
<p>Numero di auditor disponibili per l'attività di audit (distinguendo tra regionali e aziendali)</p>	<p>Nel settore della sicurezza degli alimenti di origine animale e mangimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SVP: 2 auditor; - ASDAA: 19 auditor.

<p>Criteri per la individuazione degli auditor e per il mantenimento della qualifica (eventuale formazione erogata per realizzare audit sulle Autorità Competenti)</p>	<p>Competenze degli auditor e criteri di selezione sono definiti in base a: funzioni, conoscenze e capacità generiche e capacità tecniche specifiche, qualità personali, istruzione, esperienze professionali e formazione come auditor.</p> <p>Il personale che partecipa all’Audit è stato specificatamente formato.</p>
---	--

<p>Meccanismi posti in essere per garantire che le autorità competenti adottino le misure appropriate alla luce dei risultati di tali audit</p>	
<p>Sintetica descrizione delle modalità di controllo (es. registrazioni delle carenze, delle raccomandazioni e dei piani di azione, follow up, ecc.) delle azioni correttive adottate dai soggetti auditati</p>	<p>I piani di azione presentati dall’ASDAA vengono verificati e approvati dal SVP. Il SVP sceglie a quali audit intende partecipare. Dopo l’effettuazione dell’audit il SVP redige un report che viene inoltrato all’ASDAA e che contiene eventuali osservazioni e proposte di miglioramento.</p>

<p>Meccanismi posti in essere per garantire che gli audit siano oggetto di un esame indipendente e siano eseguiti in modo trasparente</p>	
<p>Modalità di esecuzione dell’esame indipendente (independent scrutiny) del processo di audit, fatto salvo l’avalimento dello scrutinio indipendente effettuato da parte del Nucleo Valutatore</p>	<p>Il SVP svolge un’attività di sorveglianza sull’ASDAA finalizzata a garantire la costante rotazione degli auditor.</p>